

Domanda di finanziamento per l'urbanizzazione primaria di aree produttive

Articolo 35-septies della Legge provinciale n. 15 del 20 agosto 1972 e successive modifiche.

Alla
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione 35
Ufficio Artigianato ed Aree Produttive
Via Raiffeisen, 5 – Palazzo V
39100 Bolzano

PEC: handwerk.artigianato@pec.prov.bz.it

Comune richiedente

Il/La sottoscritto/a			
Sindaco/a del Comune di			
con sede a		CAP	
Via/piazza/n.			
Telefono			
PEC			
Cod. fiscale		Part. IVA	

Il Comune chiede che ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 677 dd. 08/08/2023 „Criteri per il riparto ed il finanziamento degli oneri per l'urbanizzazione primaria delle zone produttive” venga concesso un finanziamento per la copertura dei costi a carico del Comune per l'urbanizzazione primaria della

Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	
Particella		di		mq	nel Comune catastale di	

Somma superficie mq zona produttiva intera

nella zona produttiva			
nel Comune di		Frazione	
CUP			

Il Comune chiede inoltre che un eventuale finanziamento sia versato sul seguente C/C

IBAN	
------	--

Cronoprogramma dei lavori di urbanizzazione pluriennali e dei rispettivi costi (vincolante ai fini della rendicontazione)

Ai sensi del decreto legislativo 118/2011 nonché della legge provinciale 1/2002 e successive modifiche, la programmazione dei lavori di urbanizzazione nonché dei rispettivi costi per ogni singolo anno solare avverranno secondo il seguente cronoprogramma:

	Anno 20 <input type="text"/>	Anno 20 <input type="text"/>	Anno 20 <input type="text"/>
Costi per anno	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale	<input type="text"/>		

Si fa presente quanto segue:

CRONOPROGRAMMA

- In base alle regole sopraccitate di armonizzazione dei bilanci, l'Ufficio è tenuto a impegnare i mezzi finanziari secondo il principio di cassa, suddividendoli per anni di competenza. Di conseguenza il comune richiedente deve indicare in quale anno solare saranno realizzati i lavori di urbanizzazione.
- I costi di progetto pianificati devono essere suddivisi per anno nel presente cronoprogramma come essi in seguito saranno effettivamente rendicontati.
- Nel caso in cui il comune per ragioni giustificate non riesca a svolgere alcuni lavori di urbanizzazione nell'anno indicato nel presente cronoprogramma, può spostare tali lavori solo all'anno immediatamente successivo, previa comunicazione scritta indicante le motivate ragioni; tale comunicazione deve pervenire all'Ufficio prima dello scadere dell'anno nel quale erano stati imputati i costi nel cronoprogramma.

RENDICONTAZIONI

- Il comune può presentare la rendicontazione dei costi dei lavori nell'anno in cui esse sono state effettivamente svolte, oppure deve presentare la rendicontazione dei costi di tali lavori al massimo entro l'anno successivo al loro svolgimento; in caso contrario tali lavori non potranno più essere ammesse a finanziamento.
- Nel caso in cui il comune presenti una rendicontazione corrispondente al presente cronoprogramma, l'Ufficio procederà con la liquidazione del finanziamento spettante in base ai costi ammessi.
- Nel caso in cui il comune presenti una rendicontazione nella quale i costi siano superiori rispetto a quanto indicato nel presente cronoprogramma, l'Ufficio procederà con la liquidazione del solo finanziamento spettante in base ai costi ammessi, mentre la parte restante sarà liquidata nell'anno successivo.
- Soltanto per gravi e motivate ragioni l'Ufficio può concedere al comune una proroga per la rendicontazione fino a un ulteriore anno, trascorso il quale il finanziamento è automaticamente revocato.

REVOCHE

- Ove per causa riconducibile al comune la rendicontazione dei costi pianificati non avvenga entro i termini sopra indicati, l'Ufficio è costretto a revocare la quota parte di finanziamento non fatta valere nel corrispondente anno.

Dichiarazione

Il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni applicabili come da D.P.R. n. 445/2000, Art 76, in caso di dichiarazione falsa o incompleta che per il progetto:

l'IVA è da considerare come segue:

- deducibile per intero;
- deducibile in parte
nella misura del % per le **spese tecniche** (4%, 10%, 22%)
nella misura del % per i **lavori** (4%, 10%, 22%);
- non è deducibile.

Annotazioni:

Inoltro:

La domanda deve essere presentata presso l'Ufficio Artigianato ed Aree Produttive - 35.1 **prima dell'inizio** dei lavori esclusivamente al seguente indirizzo digitale handwerk.artigianato@pec.prov.bz.it

Per la realizzazione dello stesso progetto **non può** essere presentata richiesta di contributo o finanziamento ad altri enti pubblici.

Documenti da allegare alla domanda:

- copia della delibera di approvazione del progetto
- piano d'attuazione (piano normativo e norme d'attuazione)
- verifica e validazione del progetto se i lavori saranno eseguiti dall'ente pubblico
- dichiarazione su lavori e spese con IVA non detraibile
- eventuali convenzioni con i proprietari del terreno, con le quali sono state trasferite progettazione ed esecuzione dei lavori.
- progetto esecutivo con:
 - relazione geologica e tecnica (con dimensionamento delle infrastrutture)
 - preventivo spese (elenco descrittivo delle voci, computo metrico - suddiviso per i lavori interni e esterni della zona - e stima dei lavori redatti secondo l'elenco prezzi informativi per opere civili non edili)
 - piano di sicurezza e coordinamento (planimetrie e stima dei costi)
 - elaborati grafici delle infrastrutture (planimetrie, sezioni e profili longitudinali)
 - ev. confronto tra spese e relazione tecnica del progetto originale con progetti di variante

Non sono ammessi:

- lavori di urbanizzazione primaria dei singoli lotti edificabili (movimenti di terra, muri di sostegno ecc.)
- infrastrutture secondarie
- lavori all'interno dei lotti
- recinzioni
- IVA, se deducibile per l'amministrazione
- spese impreviste
- non vengono concessi finanziamenti inferiori a 5.000 €

Liquidazione:

Il finanziamento concesso è liquidato secondo il cronoprogramma e la presentazione dei seguenti documenti:

- dichiarazione del/la sindaco/a sulla regolare esecuzione dei lavori,
- copie delle fatture o note spesa con una relativa lista delle fatture o note spesa quale tabella excel,
- delibera del rendiconto sulle spese di urbanizzazione della zona produttiva,

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia Autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail: direzionegenerale@provincia.bz.it, PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia Autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia Autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: rp@provincia.bz.it; PEC: rp_dsb@pec.prov.bz.it.

Origine dei dati: I dati possono essere raccolti anche presso terzi, in particolare presso banche dati gestiti dalle Amministrazioni e Autorità pubbliche.

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla legge provinciale 20 agosto 1972, n. 15, art. 35 septies. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore della Ripartizione Economia presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato: Ministero dello Sviluppo Economico, Commissariato del Governo ed altri enti pubblici o istituzioni pubbliche locali, nazionali ed europei, società in house o enti strumentali della Provincia autonoma di Bolzano. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè fino a 20 anni, ai sensi del c.d. "Piano di conservazione dei documenti".

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Data

Firma

(sottoscritto con firma digitale)